

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail
(periodo di accadimento gennaio – 30 novembre 2020)

	FRIULI V. G.	ITALIA	% FRIULI V. G.
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	1.791	104.328	1,7%
<i>di cui con esito mortale</i>	1	366	0,3%

Genere	GORIZIA	PORDENONE	TRIESTE	UDINE	FRIULI V. G.	%
Donne	103	198	491	509	1.301	72,6%
Uomini	37	79	201	173	490	27,4%
Classe di età						
da 18 a 34 anni	27	53	165	161	406	22,7%
da 35 a 49 anni	56	110	242	264	672	37,5%
da 50 a 64 anni	54	111	274	249	688	38,4%
oltre i 64 anni	3	3	11	8	25	1,4%
Totale	140	277	692	682	1.791	100,0%
incidenza sul totale	7,8%	15,5%	38,6%	38,1%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione mese precedente	164,2%	106,7%	37,3%	112,5%	77,0%	

di cui con esito mortale	-	1	-	-	1	
---------------------------------	---	----------	---	---	----------	--

Nota: i dati al 30 novembre 2020 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo di accadimento degli infortuni. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

Rispetto alla data di rilevazione del 31 ottobre le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 779 casi (645 avvenuti a novembre, i restanti riconducibili a ottobre) di cui nessuno per evento mortale. Il notevole aumento ha interessato tutte le province che, Trieste a parte, hanno visto nel solo mese di novembre più che raddoppiare quanto registrato fino al mese precedente.

Le professioni:

- tra i tecnici della salute l'82,2% sono infermieri, l'11,6% tra fisioterapisti e tecnici sanitari di radiologia;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari, tutti operatori socio sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati il 62,2% sono operatori socio assistenziali, il 12,8% assistenti socio sanitari con funzioni di sostegno, il 7,7% assistenti-accompagnatori per disabili;
- tra i medici oltre il 50% è composta da medici internisti, generici e geriatri;
- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli, 1/4 sono addetti alle pulizie negli ospedali e ambulatori;
- tra gli impiegati, soprattutto amministrativi;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, 1/3 sono inservienti in case di riposo, il resto ausiliari ospedalieri e portantini.

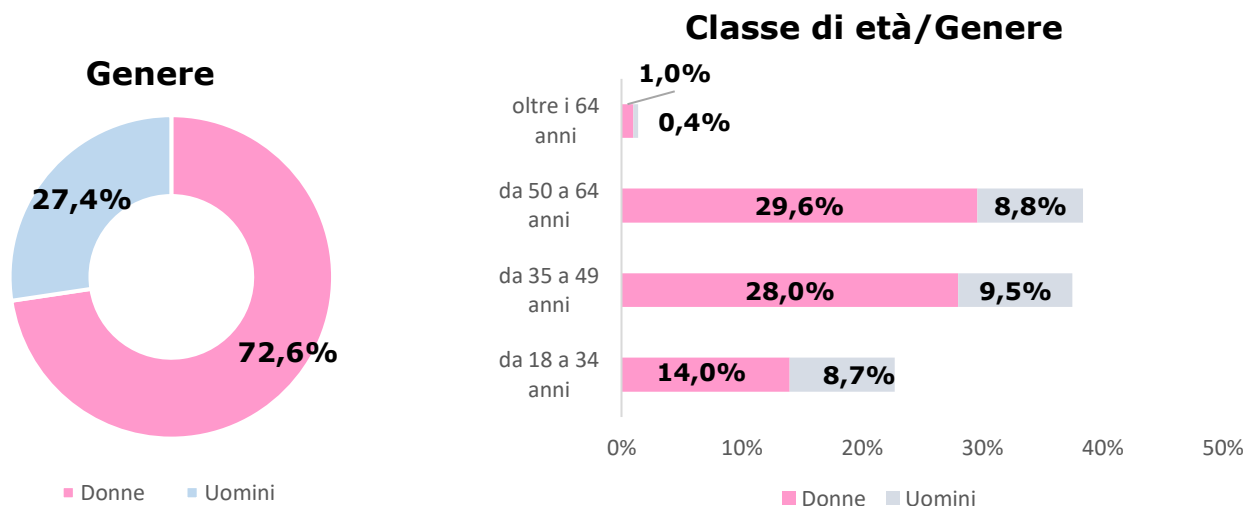
L'attività economica:

- la gestione Industria e servizi registra il 98,6% delle denunce, seguono la gestione per Conto dello Stato (0,9%), l'Agricoltura (0,4%) e la Navigazione (0,1%);
- il 72,8% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda i settori della "Sanità e assistenza sociale" (70,1% delle denunce) e degli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" (2,7%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali;
- le "Attività manifatturiere, settore ampio e articolato, contano per il 6,9%;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 6,3% delle denunce codificate, tra i più colpiti gli addetti alle pulizie e disinfezione di locali e attrezzature;
- il settore "Attività dei servizi di alloggio e ristorazione" registra il 4,8% delle denunce codificate.

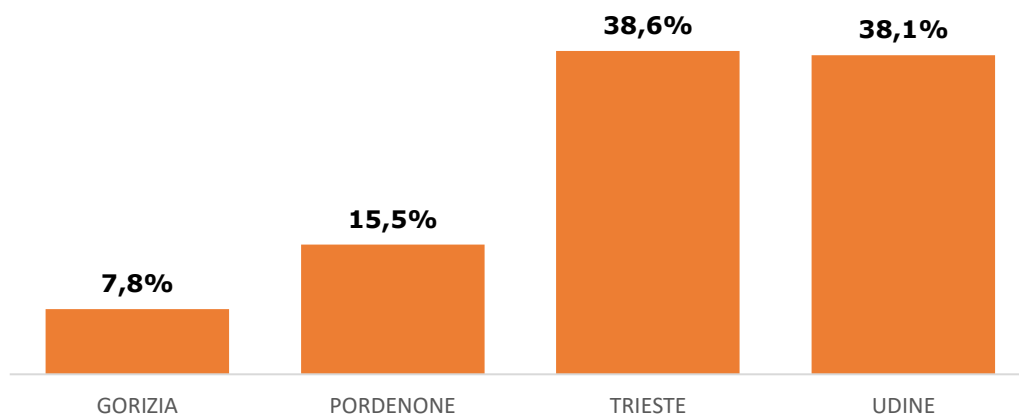
I decessi: l'unica denuncia per evento mortale fa riferimento alla gestione Industria e servizi.

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

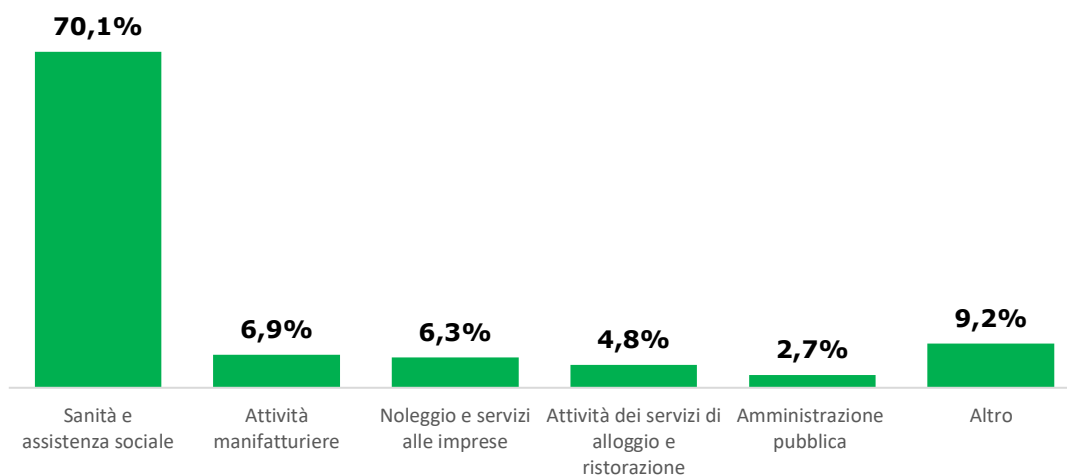
(Denunce in complesso: 1.791, periodo di accadimento gennaio – 30 novembre 2020)



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)
